

CODICE CONCORSO 2018PAR024

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N.1. POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/F1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ICAR 20 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, EDILE E AMBIENTALE, BANDITA CON D.R. N. 1355/2018. DEL 24 MAGGIO 2018

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 08/F1 settore scientifico-disciplinare ICAR 20 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, nominata con D.R. n. 2103 del 20 agosto 2018 e composta da:

- _ Prof.ssa Paola DI BIAGI, professore ordinario (SSD Icar 21) presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste,
- _ Prof. Roberto GERUNDO, professore associato (SSD Icar 20) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università degli Studi di Salerno,
- _ Prof.ssa Claudia MATTOGNO, professore ordinario (SSD Icar 21). presso il Dipartimento di Ingegneria Edile, Civile e Ambientale di Sapienza Università di Roma,

si riunisce il giorno 9 ottobre 2018 alle ore 18,15 in modalità telematica per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti**.

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica il giorno 25 settembre 2018 dalle ore 9:00 alle ore 11:00) la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof. Claudia Mattogno e al Prof. Roberto Gerundo ed ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 25 novembre 2018.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 9 ottobre 2018 dalle 15:00 alle 18:00, ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura, specificando che il bando non prevede prove di competenze linguistiche.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato **ANTONIO CAPPUCCITTI** vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 08/F1 settore scientifico-disciplinare ICAR 20 presso il Dipartimento di Ingegneria Edile, Civile e Ambientale

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma della Presidente della commissione sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 19:30 del giorno 9 settembre 2018

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Claudia Mattogno, Presidente

Prof.ssa Paola Di Biagi, Membro

Prof. Roberto Gerundo, Segretario

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato: ANTONIO CAPPUCCHETTI

PROFILO CURRICULARE

Formazione. Laureato in Ingegneria Civile Edile nel 1994 (Roma Sapienza), iscritto all'Albo degli Ingegneri dal 1995, ha frequentato la Scuola di Specializzazione biennale in Tecniche Urbanistiche per le aree Metropolitane (Sapienza) e ha conseguito il dottorato di ricerca in Tecnica Urbanistica (Sapienza 1999). Ha ricevuto una borsa biennale post-doc (Sapienza 2000-2001), ha frequentato un corso di perfezionamento sulla valutazione dei progetti complessi (Firenze 2001-02) e ha ottenuto un assegno biennale di ricerca in urbanistica (Sapienza 2002-04).

Attività universitaria. È in ruolo come Ricercatore ICAR 20 presso il DICEA dal 2007 e ha ricevuto l'abilitazione scientifica nazionale come PA nel 2014, con superamento di tutti e tre parametri di indicatori di mediana relativi al settore. È stato relatore di 58 tesi di laurea in Urbanistica (quinquennale UE) e di 24 tesi triennali (Rieti Sapienza); come correlatore ha seguito tesi di Progettazione urbanistica, Composizione architettonica e urbana, Progetti per la Ristrutturazione e il Risanamento edilizio, Architettura tecnica, Architettura e Tecnologia dell'Ospedale.

È stato membro del collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Tecnica Urbanistica (dal 2007 al 2015) e dal dicembre 2015 afferisce al Dottorato di ricerca in Infrastrutture e Trasporti.

Attività didattica.

Come *professore aggregato* ha avuto in affidamento presso il corso di laurea di Ingegneria Edile Architettura (Roma Sapienza) e di Ingegneria delle Costruzioni e dei Sistemi Ambientali (Rieti Sapienza) i seguenti corsi:

- _Tecnica Urbanistica, 9 CFU (dal 2016 ad oggi)
- _Progettazione Urbanistica con laboratorio progettuale, 12 CFU (dal 2015 ad oggi)
- _Urbanistica 2 con laboratorio, 12 CFU (dal 2009 al 2015)
- _Progettazione urbanistica, 6 CFU (dal 2011 ad oggi, Rieti Sapienza)
- _Conoscenze di base di Legislazione Urbanistica e Edilizia, 3 CFU (2015-16, Rieti Sapienza)
- _Legislazione delle Opere Pubbliche e Normative Tecniche, 3 CF (dal 2010 al 2012, Rieti Sapienza)
- _Elementi di Legislazione Urbana e Ambientale, 3 CF (dal 2010 al 2012, Rieti Sapienza)
- _Elementi di Tecnica Urbanistica, 6 CFU (dal 2005 al 2012, Rieti Sapienza)
- _Complementi di Tecnica Urbanistica, 6 CFU (dal 2005 al 2012, Rieti Sapienza)

Ha svolto con continuità dal 2012 ad oggi lezioni e seminari nel Master di secondo livello "Progettazione Architettonica per il Recupero dell'Edilizia storica e degli Spazi pubblici" (Sapienza, sede di Narni); e in altri Master e corsi di perfezionamento a Roma, Ancona, Brindisi, Rieti, Cisterna di Latina. Ha svolto, su invito, cicli di seminari presso il corso di Progettazione Urbana di Roma III (dal 2011 ad oggi).

È stato impegnato con continuità nelle attività di docenza e tutoraggio del dottorato di ricerca in Tecnica Urbanistica (dal 2007 al 2015). Ha partecipato come docente ai corsi internazionali di Sabaudia Summer School nel settembre 2008 e 2009.

Ricerca e produzione scientifica.

Le linee di ricerca si articolano in due filoni principali: Morfologia urbana e regole per la progettazione; Strumenti e procedure urbanistiche di carattere innovativo.

È stato responsabile di ricerche finanziate dall'Ateneo (2017 e 2008), dal Dipartimento (2016 e 2014-15), dall'Ater e Comune di Roma (2014-15), dai comuni di Prossedi (2016) e Latina (2017), dalla Banca BCC (2014-2015).

Ha collaborato a ricerche nazionali (Prin, Accademia dei Lincei, CNR, Sapienza, Anas) e internazionali (FIHUAT, Horizon 2020).

È stato Visiting Scholar presso Boston Northeastern University (settembre-ottobre 2016) e la facoltà di Architettura del Politecnico di Danzica (aprile 2017).

Attività gestionali.

È consulente tecnico per TAR Lazio e Consiglio di Stato per conto di Sapienza (dal 2017). Ha fatto parte della giunta elettiva del dipartimento DICEA (2015-17), della giunta elettiva di Facoltà (2014-16), del “ Gruppo di riesame” del corso di studi Ingegneria edile Architettura (dal 2016 a oggi).

È referente Dicea per il data base della ricerca Saperi, successivamente UGOV-Iris Sapienza (dal 2010 ad oggi).

È membro del Consiglio d'Area del corso di laurea quinquennale di Ingegneria Edile Architettura (dal 2009 ad oggi) e del Consiglio d'Area Ingegneria Rieti (dal 2005 ad oggi).

È stato membro della commissione Esami di stato (2008; 2013, 2014, 2015; 2016), della commissione di ammissione e orientamento studenti (2008; 2013; 2014; 2015; 2016).

Convegni.

Ha curato l'organizzazione scientifica e il coordinamento del:

_ convegno internazionale “Rowe Rome 2017. Cities of good intentions. Urban design dialogues” di cui è stato anche chairman e relatore (Roma 21-23 giugno 2017);

_ seminario internazionale “Cultural Territorial System. Landscape and Cultural Heritage” (Roma 2 marzo 2017);

_ convegno “Il luogo comune. Arte pubblica, narrazione e trasformazione” in collaborazione con il Cedrap e il Macro (25 maggio 2015);

_ seminario di studi “Piani strutturali a confronto” promosso dalla Fondazione Astengo e dall'INU (Roma 23 maggio 2008);

_ convegno nazionale “Gli urbanisti e la bellezza della città” promosso dalla rete Urbing e dal DAU (Roma 12 giugno 2007);

_seminario di dottorato “Piani per la modificazione della città. Questioni di strategia, di controllo della qualità della forma, di gestione degli interventi nel Piano. Incontro con Augusto Cagnardi e Bruno Gabrielli” (Roma giugno 1996).

In qualità di relatore invitato ha partecipato a numerosi convegni, workshop e seminari di studio in Italia (Ancona, Brescia, Brindisi, Camerino, Cittaducale, Erice Fondazione Majorana, Firenze, Frosinone, Latina, Matera, Napoli, Narni, Pescara, Rieti, Roma, Salerno, Sulmona, Venezia) e all'estero (Lisbona, Portogallo; Shanghai, Cina; Valencia, Spagna).

Associazioni scientifiche e comitati editoriali.

Socio Inu e componente di numerose commissioni di studio dal 1996; membro della rete Urbing e membro fondatore di Accademia Urbana nel 2014; consigliere del Censu, Centro Nazionale Studi urbanistici, sezione Lazio dal 2016.

Membro della redazione di PhD (1996-97); Linee DAU (2010-11); CSE-City, Safety, Energy (dal 2014); Urbanistica Informazioni (dal 2016). Editor della newsletter Future of the City (dal 2009).

Esperienze di pianificazione e attività di consulenza.

Componente del gruppo di lavoro per la redazione dei PRG di Bevagna (dal 2007), di Sora (dal 2007), di Pisticci (2002-2008); del progetto speciale R. Lazio sul recupero dei centri storici (2009).

Consulente per la commissione STU dell'Ordine Ingegneri Roma (2005-08), per studi di fattibilità (2001-04) e di scenari di assetto (1999-01) del comune di Roma, per Istat (2001-02)

Attività formative.

È stato docente per cicli di seminari presso Federcasa Aniacap (1999-2001); ENAIP Lazio (marzo 2001); Ordine degli Ingegneri e INU Lazio (2015-17).

Pubblicazioni

Conta 88 pubblicazioni (più 5 in corso di stampa), di cui 4 articoli in Classe A, 4 Monografie, 36 saggi in volumi, 38 articoli su riviste scientifiche e 8 lavori di curatela.

VALUTAZIONE COLLEGIALE DEL PROFILO CURRICULARE

Il candidato si laurea in Ingegneria Civile nel 1994, frequenta la Scuola di Specializzazione biennale in Tecniche Urbanistiche per le aree Metropolitane e nel 1999 consegue il dottorato di ricerca in Tecnica Urbanistica sempre all'interno di Sapienza.

Dopo borse di studio post doc, un corso di perfezionamento e un assegno biennale, entra in ruolo come ricercatore ICAR 20 nel 2007 e afferisce ai Corsi di Laurea di Ingegneria Edile-Architettura e di Ingegneria delle Costruzioni e dei Sistemi Ambientali (sede di Rieti). Come professore aggregato è relatore di un alto numero di tesi di laurea triennale e magistrale e ha ricoperto in affidamento corsi sia nella sede romana che in quella reatina, relativi agli insegnamenti di Tecnica Urbanistica, 9 CFU; Progettazione Urbanistica con laboratorio progettuale, 12 CFU; Urbanistica 2 con laboratorio, 12 CFU; Progettazione urbanistica, 6 CFU; Conoscenze di base di Legislazione Urbanistica e Edilizia, 3 CFU; Legislazione delle Opere Pubbliche e Normative Tecniche, 3 CFU; Elementi di Legislazione Urbana e Ambientale, 3 CFU; Elementi di Tecnica Urbanistica, 6 CFU; Complementi di Tecnica Urbanistica, 6 CFU. Ha coordinato ricerche di Ateneo e ha ricevuto incarichi di consulenze presso istituzioni nazionali ed enti locali.

Partecipa come relatore a numerosi convegni, anche internazionali, e coordina l'organizzazione scientifica di giornate di studio e seminari. La sua produzione scientifica è consistente e continuativa con 4 monografie, 4 articoli in classe A, 34 saggi in volumi, 38 articoli in riviste scientifiche, 8 lavori di curatela.

Il percorso formativo del candidato appare pienamente coerente con la declaratoria del SSD ICAR 20 e con le indicazioni del bando, raggiungendo un significativamente alto livello di approfondimento.

Il suo profilo curricolare si sviluppa nel corso di dieci anni, attraverso una forte connessione tra l'attività di ricerca e di sperimentazione e quella didattica, che viene svolta in maniera continua e consistente e si avvale di una spiccata tendenza a riversare le esperienze maturate in campo scientifico nell'attività didattica e della formazione post-laurea. I temi di ricerca sono del tutto congruenti con il profilo scientifico richiesto dal Bando di concorso e affrontano argomenti al centro del dibattito disciplinare.

L'attività di ricerca, intensa e costante, mostra un'ottima predisposizione al lavoro di gruppo con spiccate capacità di integrazione ma anche di coordinamento, con l'assunzione di responsabilità scientifiche, affiancate a proficue esperienze di pianificazione, sperimentazione sul campo e consulenze tecnico-scientifiche per enti pubblici.

Ha svolto l'attività didattica in maniera continuativa dal 2005 in corsi fortemente caratterizzati da una dimensione progettuale e pianificatoria, affiancando numerose tesi di laurea. Rilevante è la partecipazione a percorsi di alta formazione, l'organizzazione scientifica di seminari e convegni, anche di carattere internazionale. Emerge, inoltre, un pronunciato impegno nelle attività di gestione attraverso la partecipazione a organismi elettivi della Facoltà e del Dipartimento, a Commissioni di coordinamento della didattica, della ricerca e per il conseguimento dell'abilitazione professionale.

La Commissione esprime una valutazione collegiale ottima del profilo curricolare del candidato Antonio Cappuccitti.

VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA

L'attività complessiva di ricerca è ben documentata e si sviluppa con chiarezza attraverso due filoni dominanti, continuamente interrelati nel tempo e corroborati da una coerente pubblicistica. Il primo ambito, che emerge, fin dalla tesi di dottorato, riguarda la morfologia urbana e le regole per la forma negli attuali scenari di trasformazione. Il secondo ambito è volto ad indagare strumenti e procedure urbanistiche di carattere innovativo, con particolare attenzione agli aspetti di efficacia, equità, fattibilità e sostenibilità delle strumentazioni e delle azioni di piano. Entrambi gli ambiti trovano riscontro operativo in ricerche di campo, sperimentazioni progettuali e applicazioni didattiche, in maniera sistematica e rigorosa, spesso verificata anche nei rapporti con amministrazioni e istituzioni.

L'intera produzione scientifica è di buon livello, rigorosa e originale, seppur collocata prevalentemente in ambito nazionale, e mette in rilievo un'attività di ricerca coerente e ben documentata, volta ad approfondire sia gli aspetti tecnico-procedurali della disciplina sia quelli progettuali.

Le 10 pubblicazioni allegate alla domanda si riferiscono a sette contributi in volumi e tre in riviste, di cui due in Classe A. Un primo gruppo (contrassegnato con i nn. 1-2-3) affronta il tema dell'urbanistica concertata e delle

relazioni tra pubblico e privato, sottolineando la necessità di predisporre strumenti innovativi per governare i mutamenti in atto al fine di predisporre strategie e scenari di trasformazione da valutare assieme agli attori presenti sul campo. Un secondo gruppo (contrassegnato con i nn. 4-5-6-7) prende in esame alcune specifiche trasformazioni derivanti dai cambiamenti in atto, quali le dismissioni e il riuso, la globalizzazione dei linguaggi e l'omologazione degli usi, la vulnerabilità, per individuare in maniera operativa scenari di intervento e studi di fattibilità riferiti. Un terzo gruppo (contrassegnato con i nn. 8-9-10), ragiona sulle nuove forme della pianificazione territoriale e urbana.

Gli argomenti sviluppati mettono in luce la capacità di affrontare, in maniera critica e propositiva, un ampio spettro di questioni che attingono spesso a studi di campo e si declinano con rigore metodologico. Al centro delle trattazioni viene posta la fattibilità economica e procedurale degli interventi, l'analisi critica della strumentazione di piano e le sue possibili innovazioni, l'importanza di un approccio strategico e il riconoscimento del progetto dello spazio pubblico come elemento di coesione sociale e spaziale.

La commissione apprezza la coerenza, il rigore e la pertinenza dell'attività scientifica ed esprime un giudizio di buon livello.

Lavori in collaborazione

Le pubblicazioni allegare alla domanda sono tutte di produzione individuale, tranne quella individuata con il n. 8 volta ad argomentare il recente quadro della pianificazione europea.

Candidata: DANIELA DE LEO

PROFILO CURRICULARE

Formazione. Laureata in Architettura nel 1999 (Napoli Federico II), ha conseguito il dottorato di ricerca in Razionalità e operatività della pianificazione in campo ambientale (Napoli Federico II, 2003), frequentato il Master in Pianificazione dello sviluppo locale (Napoli Federico II 2004) e ottenuto la specializzazione in Sistemi infrastrutturali e intermodali (Bologna Oikos 2000). Titolare di borse di studio (Napoli Federico II 2003-07) e assegni di ricerca (Roma III 2008-10).

Attività universitaria. È in ruolo come Ricercatrice ICAR 21 presso il DIPTA dal 2011 e ha ricevuto l'abilitazione scientifica nazionale come PA nel 2012 e come PO nel 2017.

È stata relatrice di 16 tesi di laurea in Progettazione urbanistica e come correlatrice ne ha seguito 11. Ha seguito come tutor 4 tesi di dottorato e 5 come co-tutor supervisore.

È stata membro del collegio dei docenti del dottorato di ricerca in Pianificazione Territoriale e Urbanistica, successivamente denominato Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura (dal 2007 al 2016) e dal 2017 afferisce al dottorato di ricerca in Paesaggio e Ambiente.

Attività didattica.

Come *docente a contratto* presso i corsi di laurea in Architettura e di Pianificazione Urbana, Territoriale e Ambientale (Napoli Federico II) ha svolto corsi di:

- _ Recupero e riqualificazione urbana (dal 2003 al 2005)
- _ Pianificazione integrata e politiche ai coesione (2006)
- _ Analisi e progettazione urbana (dal 2007 al 2009)
- _ Progettazione urbana e territoriale (2010)

Come *professore aggregato* (Sapienza Architettura) ha svolto corsi di:

- _ Urbanistica (2011)
- _ Progettazione urbanistica (dal 2013 al 2015)
- _ Fondamenti di urbanistica e governo del territorio (da 2016 ad oggi).

Ha svolto un ciclo di lezioni (2006) nel Master di primo livello "Pianificazione dello sviluppo locale" (Napoli Federico II); lezioni in Summer School (Roma Sapienza, Università di Catania e Memphis) master di secondo livello e dottorati di ricerca (Firenze, Palermo, Roma Sapienza, Venezia, Philadelphia).

Ricerca e produzione scientifica.

È stata responsabile di ricerche finanziate dall'Ateneo (2011, 2014, 2017) e di progetti di cooperazione (2017 e 2012)

Ha collaborato a ricerche nazionali Prin (2007-08), di Ateneo (2015).

È stata Visiting scholar presso IURD (Berkeley CA, marzo-aprile 2013); Associated Researcher presso MIT (Cambridge MA, aprile-luglio 2011).

L'attività pubblicistica, presente con un primo articolo del 1998 e poi svolta in maniera continuativa dal 2002, lascia evincere alcuni indirizzi prevalenti volti ad indagare le diseguaglianze e la segregazione spaziale, i rapporti conflittuali tra territorio e organizzazioni criminali, la difficoltà di attuazione di politiche urbane innovative, le relazioni tra governo del territorio e istituzioni

Attività gestionali.

È referente per la mobilità Erasmus+ e per l'internazionalizzazione del corso di laurea in scienze dell'Architettura. Membro delle Commissioni didattiche, Orientamento Percorsi di eccellenza dello stesso corso di laurea.

È stata membro del comitato di gestione del centro PVS (Sapienza 2011-2014) e del gruppo Mediterraneo di Ateneo.

Convegni.

Ha organizzato convegni nazionali e internazionali presso la facoltà di Architettura (2013, 2015, 2018). Ha collaborato al coordinamento scientifico di conferenze SIU (2002, 2010, 2017), di giornate di studio INU (2004, 2005), di workshop e conferenze Aesop (2007).

In qualità di relatrice e discussant ha partecipato a numerose conferenze in Italia (Bari, Bova, Catania, Firenze, Lamezia Terme, L'Aquila, Milano, Napoli, Pescara, Pisa, Roma, Torino, Venezia) e all'estero (Ankara, Birmingham, Buenos Aires, Dar es Salaam, Dublino, Gratz, Nablus, Parigi, Philadelphia, Praga, Rio de Janeiro, Utrecht).

Associazioni scientifiche e comitati editoriali.

Membro della commissione nazionale Premio Ferraro (dal 2013), del centro interdipartimentale FoCuS, (Roma Sapienza), del comitato Referenti dottorato di ricerca "Urbanistica e Legalità" (Firenze), del direttivo e giunta SIU (2001-18), del direttivo Urban@it per conto di Sapienza (2014-18).

Partecipa alla redazione di Urbanistica Informazioni, Italian Journal of Planning Practice, Crios. Svolge attività di Peer Review per Asur, Territorio, CSE City, Safe Energy e Cities.

Esperienze di pianificazione e attività di consulenza.

Componente di un gruppo di lavoro presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (dal 2018); collaborazione con l'Anci (2017), con la Casa dell'Architettura (2012-13); esperta del gruppo "Casa Italia" presso la Presidenza del Consiglio (2016-18).

Partecipa al gruppo di progettazione per "Jerusalem Resilience Studio" (2011); al preliminare del Master Plan di Hebron (2007) e al progetto di animazione locale di Beirut su (2009), a studi di prefattibilità R. Lazio 2010.

Attività formative.

Ha svolto lezioni in corsi di formazione Formez R. Puglia (2006), R. Campania (2008), Anci (2013), R. Puglia (2016).

Pubblicazioni

Conta 132 pubblicazioni, fra cui 3 monografie, 17 articoli in classe A, 98 articoli e saggi in volumi e riviste (di cui 16 come co-autore). Ha curato 10 volumi di cui 9 in collaborazione.

VALUTAZIONE COLLEGIALE DEL PROFILO CURRICULARE

La candidata si laurea in Architettura nel 1999, consegue il dottorato di ricerca in "Razionalità e operatività della pianificazione in campo ambientale" nel 2003 e un Master in "Pianificazione dello sviluppo locale" nel 2004, presso l'università di Napoli Federico II, dove è docente a contratto dal 2003 al 2010. Svolge attività di formazione e ricerca presso università straniere.

Entra in ruolo come Ricercatrice ICAR 21 presso la facoltà di Architettura nel 2011 (Roma Sapienza) dove ha in affidamento, come professore aggregato, corsi di Urbanistica, Progettazione urbanistica, Fondamenti di urbanistica e governo del territorio, e dove è relatrice di tesi di laurea e di dottorato. Ha sviluppato ricerche anche all'estero, ha coordinato ricerche di Ateneo e nel campo della cooperazione, svolge Peer Review e partecipa alla redazione di riviste di scientifiche. È stata incaricata di consulenze per il Ministero dei Trasporti e la Presidenza del Consiglio.

Partecipa come relatrice a numerosi convegni, anche internazionali, e coordina l'organizzazione scientifica di giornate di studio e seminari.

La sua produzione scientifica è continuativa e ben posizionata nel panorama editoriale, anche internazionale, con 3 monografie, 17 articoli in classe A, 98 articoli e saggi in volumi e riviste (di cui 16 come co-autore). Affronta temi molto diversificati fino a concentrarsi negli ultimi anni attorno ad argomenti che investono i conflitti tra territorio e organizzazioni criminali, la segregazione spaziale e la povertà, la cooperazione internazionale, i rapporti tra università, amministrazione e territorio.

L'esperienza didattica è svolta dal 2011 all'interno del dipartimento di afferenza DIPTA, anche se dalla documentazione presentata non emergono specifici contenuti e programmi dei corsi, né il numero di CFU erogati per valutarne la consistenza. Non si segnalano impegni gestionali di rilievo all'interno degli organismi istituzionali, a fronte di una consistente partecipazione a numerose conferenze in Italia e all'estero, di cui un certo numero promosse e organizzate. Tali attività mettono in luce la capacità di intessere relazioni scientifiche di livello internazionale.

Il percorso formativo della candidata appare sufficientemente coerente con la declaratoria del SSD ICAR 20 e con le indicazioni del bando, raggiungendo un discreto livello di approfondimento.

La Commissione esprime una valutazione collegiale buona del profilo curriculare della candidata Daniela De Leo.

VALUTAZIONE DI MERITO COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA:

L'attività complessiva di ricerca appare prevalentemente indirizzata verso l'analisi di contesti territoriali particolarmente critici dal punto di vista sociale e politico. Tale ambito sembra tralasciare, tuttavia, questioni più strettamente disciplinari inerenti alle tecniche di pianificazione e progettazione del territorio, del paesaggio urbano e del disegno di parti di città, importante nello svolgimento dell'attività didattica richiesta dal bando. Le linee prevalenti di ricerca, dedotte dalla produzione scientifica complessiva e dalle 10 pubblicazioni presentate, fanno emergere un'attività di ricerca aggiornata e ben documentata, spesso focalizzata su temi innovativi, volti ad allargare i confini della pianificazione, ma rispetto ai quali non appaiono evidenti le ricadute sulle forme e tecniche del progetto urbanistico.

La buona collocazione editoriale si coniuga alla presenza delle stesse in campo internazionale.

Le 10 pubblicazioni allegate si riferiscono a sei contributi a volumi e quattro articoli su riviste di Classe A.

Un consistente numero di pubblicazioni (contrassegnate con i nn. 4-5-6-8-9) affronta il tema dei conflitti politici e sociali concernenti non solo forme di disuguaglianze e segregazione spaziale, ma anche esiti di attività criminali che si ripercuotono sul territorio. I testi sottolineano le inadeguatezze dei processi di pianificazione e l'inefficacia delle strategie di trasformazione, mostrano attenzione al dibattito suscitato da indagini giornalistiche e approfondiscono la letteratura che ne scaturisce. Altri lavori (contrassegnati con i nn. 1-2-3-7) investono, con accenti critici, il ruolo e le azioni dei soggetti di pianificazione, in relazione alle responsabilità e al coinvolgimento in compiti di governo del territorio e quindi al rapporto con le istituzioni, mettendo in evidenza le difficoltà delle scelte decisionali nell'indirizzo dell'azione pubblica. Gli studi prodotti tendono, tuttavia, a concentrarsi su alcune

tematiche specifiche, pur rilevanti, ma non determinanti il trasferimento di conoscenze nel profilo dell'impegno didattico richiesto dal bando.

La commissione apprezza l'attività scientifica, accompagnata da una ricca pubblicistica, ed esprime un giudizio di buon livello.

Lavori in collaborazione

Le pubblicazioni allegate alla domanda sono tutte di produzione individuale, tranne quella individuata con il n. 1 volta a presentare gli obiettivi di un lavoro di indagine sulle nuove pratiche di amministrazione e governo del territorio in Italia.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

Candidato: ANTONIO CAPPUCCITI VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

L'attività didattica del candidato si è sviluppata con continuità e impegno nei diversi livelli formativi, nelle sedi universitarie di Ingegneria di Sapienza di Roma e Rieti. Di elevata qualità, molto consistente in termini di CFU erogati, mostra il profilo di un docente maturo e impegnato che si è misurato con ottimi risultati con l'insegnamento concentrato in particolare sulla progettazione urbanistica e sui fondamenti della disciplina. Il candidato ha partecipato con ampia disponibilità a numerose attività istituzionali, dimostrando in maniera costruttiva un costante impegno a servizio del Dipartimento e della Facoltà.

L'attività di ricerca delinea il profilo di uno studioso dalle solide basi, la cui attività scientifica risulta articolata e di qualità, in grado di approfondire consolidate tematiche disciplinari attraverso l'intreccio di proficue esperienze di pianificazione, sperimentazione sul campo e consulenze tecnico-scientifiche per enti pubblici. La stretta connessione tra attività di ricerca, sperimentazione e didattica si avvale di un'ottima predisposizione al lavoro di gruppo, di radicamento nei territori studiati e di una buona capacità di relazione con gli interlocutori locali, con un impegno sempre profuso nell'interesse del Dipartimento e dell'Ateneo.

Le 10 pubblicazioni presentate sono l'esito di una consistente attività di ricerca che è stata costante nel tempo e contraddistinta da riflessioni sui temi centrali della disciplina, mettendo a sistema le problematiche di progetto e governo dei territori contemporanei con le vulnerabilità fisiche e sociali e le sfide poste dalle trasformazioni in atto. Tutti i contributi sono originali, sviluppati con rigore metodologico e ampia documentazione quale esito di un fondato lavoro di ricerca condotto sul campo e di un dialogo costante con le istituzioni e gli abitanti.

In conclusione, Antonio Cappucciti presenta un profilo di studioso, ricercatore e docente di elevata qualità e maturità, ampiamente rispondente ai criteri di valutazione enunciati dal bando, disponibile e impegnato nei confronti dell'istituzione di appartenenza, pienamente coerente con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire nel settore ICAR 20.

Candidata: DANIELA DE LEO VALUTAZIONE COMPLESSIVA (comprensiva di tutte le valutazioni effettuate sul candidato)

L'attività didattica della candidata si è sviluppata con continuità all'interno della facoltà di Architettura di Sapienza. Il suo profilo di studiosa mette in luce una buona capacità di instaurare relazioni scientifiche, anche di livello internazionale, di affrontare con curiosità argomenti problematici che investono ruoli e responsabilità della pianificazione, di costruire reti culturali attraverso un'attiva partecipazione ai dibattiti in corso. Anche la sua capacità di organizzazione di seminari e conferenze e la partecipazione al dibattito disciplinare ne determina un pieno riconoscimento nelle comunità scientifiche degli urbanisti.

Il suo approccio critico, sempre aggiornato e documentato, si attesta con impegno e consapevolezza su temi rilevanti per le politiche urbanistiche, ma che tuttavia non sembrano avere immediate ricadute sulle tecniche per il progetto delle trasformazioni fisiche del territorio. Degna di apprezzamento è l'attività all'interno di gruppi di ricerca e consulenza nazionali e internazionali.

Le 10 pubblicazioni presentate sono frutto di interessi stratificati nel tempo e si riferiscono a contributi originali e innovativi in cui la buona documentazione si avvale anche di aggiornate analisi interpretative all'interno di una cornice problematica e riflessiva di carattere generale.

In conclusione, Daniela De Leo presenta un profilo di studiosa e ricercatrice di buona qualità, attiva nella comunità scientifica e propositiva nei confronti di aperture a nuovi percorsi di ricerca, senza tuttavia rispondere pienamente alle richieste e ai criteri posti dal bando.